

**Federazione Sindacati Autonomi
Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria**



**Segreteria Generale
C.N.P.P.**

Roma, li 23 settembre 2023

Al Dirigente C.G.M.
dott. Nicola PALMIERO
NAPOLI

Et perco **Al Capo DGMC**
pres. Antonio SANGERMANO
ROMA

Al Vice Capo DGMC
cons. Riccardo TURRINI VITA
ROMA

Al DGPRAM – DGMC
cons. Giuseppe CACCIAPUOTI
ROMA

Alla Direttrice Ufficio III[^] Ispettivo – DGMC
dott. ssa Lucia IODICE
ROMA

Al Prefetto – Ufficio Territoriale del Governo
S.E. dott. Claudio PALOMBA
NAPOLI

Alla Direzione I.P.M.
dott. Gianluca GUIDA
NISIDA-NAPOLI

All'apparato FSA CNPP
LORO SEDI

**Oggetto: Centro Giustizia Minorile per la Campania. Gravi compromissioni di ordine e sicurezza presso l'Istituto Penale per Minorenni di Nisida.
RICHIESTA INTERVENTO URGENTE.**

Egregio dirigente Palmiero,

la scrivente Federazione Sindacati Autonomi CNPP, titolare delle prerogative sindacali vigenti in materia di contratto del personale di Polizia Penitenziaria, nel rinnovarLe il benvenuto per il suo

Federazione Sindacati Autonomi Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria



**Segreteria Generale
C.N.P.P.**

recente insediamento presso l'articolazione regionale campana di cui trattasi, intende rappresentare e stigmatizzare la preoccupante e precaria condizione che si sta registrando, ormai da tempo, presso l'Istituto in parola.

Nella fattispecie, nella giornata odierna, durante l'attività colloqui familiari/detenuti, sono stati rinvenuti quattro telefoni cellulari, grazie al certosino ed encomiabile operato del personale di Polizia Penitenziaria addetto, coadiuvato dal Sottufficiale Coordinatore dell'Ufficio di Polizia Giudiziaria.

Nei giorni scorsi, invece, sono stati rinvenuti altrettanti telefoni cellulari e sostanza stupefacente (quest'ultima ad un familiare che avrebbe dovuto effettuare colloqui con un proprio congiunto detenuto), senza tralasciare la rissa consumata tra alcuni detenuti che si trovavano in una sala adibita alla trasmissione serale di una partita di calcio.

Orbene, le siffatte situazioni potrebbero generare, in ordine a come sopra enunciato, una condizione preoccupante per l'ordine, la sicurezza e l'incolumità psico-fisica sia degli operatori che della popolazione detenuta, tenuto conto di possibili reiterazioni a nocimento dell'intera comunità in argomento.

Il personale di Polizia Penitenziaria continua a dimostrare indefessa dedizione e spirito di sacrificio, nonostante le ormai ancestrali problematiche che attanagliano l'andamento gestionale-organizzativo (considerando le pregresse vicissitudini quali tentativi di evasione, incendi, risse, etc...), con sovraccarichi di lavoro dettati da limitazioni strutturali e dalle destinazioni di tanti detenuti

Federazione Sindacati Autonomi Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria



**Segreteria Generale
C.N.P.P.**

provenienti da altri Istituti della Repubblica. Pertanto, come portatori di interessi collettivi, pretendiamo – senza retorica o luoghi comuni – dignità e tutela per il loro lavoro, non continue esposizioni a rischi.

A deposito conclusivo della presente narrativa, la FSA CNPP chiede di avviare accertamenti ispettivi e consequenziali interventi migliorativi e/o riparativi tesi a garantire, nonché intraprendere utili attività a salvaguardia di tutto l'apparato *de quo*.

Confidando in un Suo autorevole interessamento, si partecipa la massima collaborazione istituzionale tra le Parti, in una sana dialettica sindacale che ci contraddistingue.

Agli organi che leggono per conoscenza, le dovute valutazioni di competenza.

Nelle more di riscontro e determinazioni, Voglia gradire i più cordiali saluti.

Giuseppe MEROLA
dirigente nazionale